



Legge regionale 3/2015, art. 33

Rilancimpresa FVG

Contributi a fondo perduto per

- ✓ attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione
- ✓ riconversione industriale



➤ **Piccole medie imprese**

➤ **Grandi imprese**

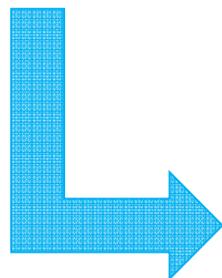
insediate nell'area di crisi industriale complessa di Trieste coincidente con il perimetro dell'EZIT congiuntamente alle aree demaniali in concessione alla Servola Spa e con esclusione delle aree interessate dalla piattaforma logistica

Se non ancora insediate, apertura sede unità operativa da registrarsi, presso il registro delle imprese, prima dell'avvio del progetto



Imprese **regolarmente costituite**

- non in difficoltà
- non in stato di scioglimento, liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali
- NO sanzioni interdittive
- rispetto norme sicurezza
- sede / unità operativa nell'area di crisi di Trieste



apertura sede / unità operativa
da registrarsi presso il registro delle imprese **prima
dell'avvio** del progetto



Progetti di:

1) Ricerca, sviluppo e innovazione

2) Riconversione industriale (processi che consentono alle imprese di avviare una nuova attività in un'area dismessa non utilizzata da almeno 1 anno alla data di entrata in vigore del regolamento 232/2015)

anche in
collaborazione tra
più imprese

durata max
1) 24 mesi 2) 36 mesi



Contributi a **fondo perduto**

BUDGET
10.600.000,00 euro

Divieto di cumulo

ECCEZIONE
AdS o de minimis
sotto forma di
garanzia

**Limite massimo concedibile per l'impresa per progetti di
ricerca, sviluppo e innovazione 2.000.000,00 di euro**

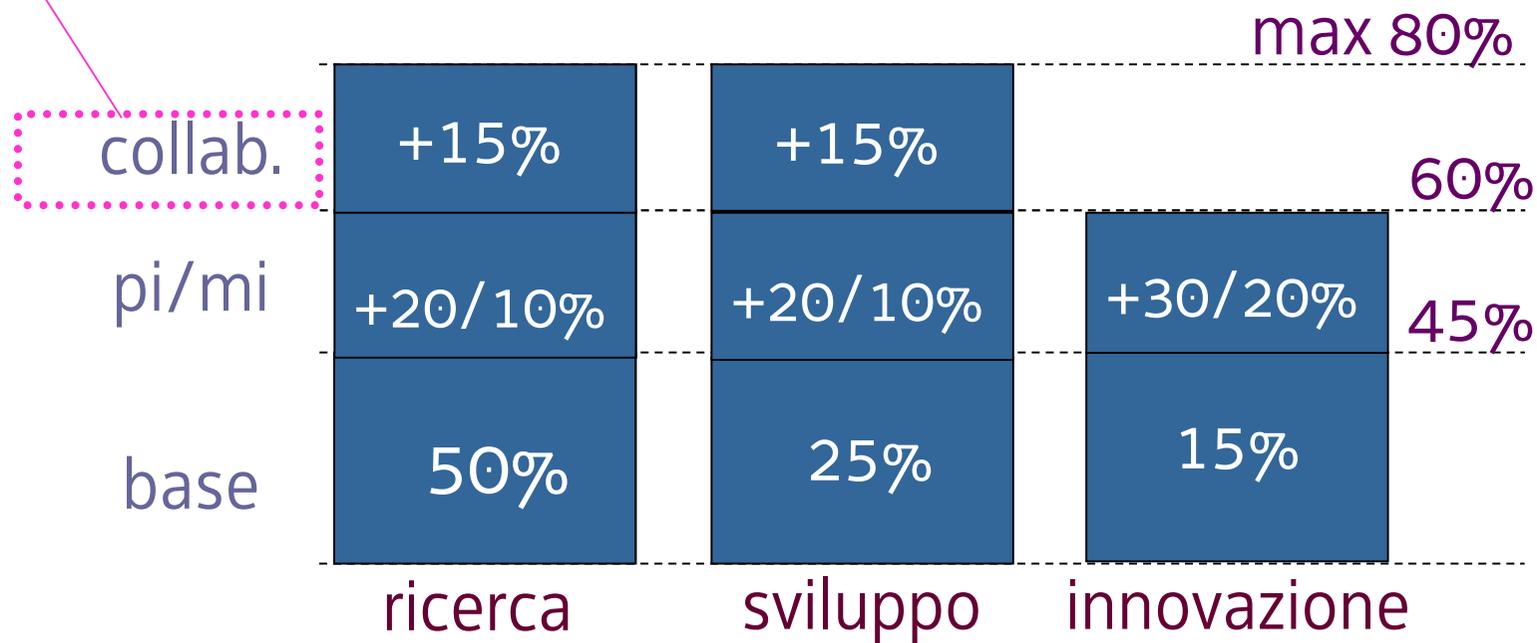


INTENSITÀ DI AIUTO PROGETTI R&S E INNOVAZIONE

COLLABORAZIONE

- > imprese indipendenti
- > nessuna sostiene singolarmente oltre il 70% costi ammissibili
- > se GI, le PMI sostengono almeno il 30% dei costi ammissibili

Per innovazione le GI ammesse solo se in collaborazione con PMI che sostengono il 30% del totale dei costi ammissibili





INTENSITÀ DI AIUTO PROGETTI RICONVERSIONE INDUSTRIALE

- **PMI possibilità di opzione :**

- 1. regime di esenzione :**

- ✓ PI 20% dei costi ammissibili
- ✓ MI 10% dei costi ammissibili

- 2. regime de minimis :** 40% dei costi ammissibili nel limite massimo di contributo concedibile pari a euro 200.000,00 ed euro 100.000,00 in caso di impresa unica che opera nel trasporto

- **GI esclusivamente :**

regime de minimis : 40% dei costi ammissibili nel limite massimo sopra indicato



Limite minimo di spesa ammissibile :

- piccola impresa 30.000,00 euro
- media 150.000,00 euro
- grande 300.000,00 euro

Ammissibili le spese strettamente connesse al progetto:

- ✓ **personale** riferibili alle figure del responsabile del progetto, dei ricercatori e dei tecnici/operai
- ✓ **strumentazione e attrezzature specifiche**
- ✓ **strumenti ed attrezzature** (anche ammortamento, leasing e noleggio)
- ✓ **servizi di consulenza, consulenze brevettuali e prestazioni di terzi**
- ✓ **beni immateriali**
- ✓ **materiali di consumo**
- ✓ **certificazione** della spesa (obbligatoria)

Sostenute dal giorno successivo alla presentazione della domanda



SPESE PROGETTI RICONVERSIONE INDUSTRIALE

- **Limite minimo** di spesa ammissibile :
 - piccola impresa 30.000,00 euro
 - media 50.000,00 euro
 - grande 200.000,00 euro
- **Limite massimo** di spesa ammissibile 1.500.000,00 di euro
- **Ammissibili** le spese strettamente connesse al progetto:
 - ✓ **acquisto di aree ed edifici dismessi**
 - ✓ **interventi di rilevanza urbanistica e edilizia**
 - ✓ **progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità, collaudo**
 - ✓ **riconversione dell'attività** (impianti, macchinari e attrezzature)
 - ✓ **arredi e mobili d'ufficio**
 - ✓ **brevetti, licenze know how e diritti d'uso**
 - ✓ **attività di bonifica e messa in sicurezza** D.lgs 152/2006
 - ✓ **rimozione opere e manufatti in amianto**
 - ✓ **certificazione** della spesa obbligatoria

Sostenute dal giorno successivo alla presentazione della domanda



Spese NON AMMISSIBILI Progetti di R&S e innovazione

- Personale che svolge attività amministrativa e di gestione ordinaria
- Responsabile del progetto, ricercatori, personale tecnico ed ausiliario privi di adeguata esperienza professionale
- Beni immobili, impianti generali, opere edili
- Strumenti ed attrezzature non funzionali al progetto, acquisto di arredi
- Operazioni di lease-back
- Scorte
- Beni o materiali usati
- Parcelle notarili, consulenze economico-finanziarie, servizi di contabilità o revisione contabile, consulenze legali
- Redazione, predisposizione e aggiornamento manuali d'uso, manuali utente e specifiche tecniche
- Consulenze per realizzazione siti internet destinati a commercio elettronico, iniziative pubblicità, studi fattibilità, ricerche di mercato
- Consulenze per predisposizione domanda e rendicontazione del contributo





Spese NON AMMISSIBILI Progetti di R&S e innovazione

- Certificazione di qualità, omologazione ed attestazioni di conformità, registrazione dei brevetti
- Canoni di manutenzione e assistenza
- Garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari
- Spese accessorie quali IVA, valori bollati e altre imposte e tasse, interessi debitori, aggi spese, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari
- Mancati ricavi determinati dall'utilizzo dei macchinari di produzione periodicamente dedicati al progetto



Spese NON AMMISSIBILI Progetti di riconversione industriale

- Acquisto di aree con destinazione d'uso urbanistica non conforme all'attività progettata e di edifici realizzati in difformità dalle norme edilizie e urbanistiche
- Interventi di manutenzione ordinaria
- Scorte e materiali di consumo
- Spese di gestione
- I.V.A.
- Spese non adeguatamente documentate da parte del beneficiario



Tutti i progetti sono sottoposti in fase istruttoria all'esame del Comitato tecnico di valutazione che attribuisce a ciascun progetto un punteggio in base ai criteri fissati dal regolamento ed utile ai fini della predisposizione delle graduatorie.



Originalità, novità e validità tecnica

- Originalità e novità (max 10 punti; min 4 punti)
- Validità tecnica, contributo all'avanzamento conoscenze (max 10 punti; min 4 punti)

Competenze coinvolte

- Esperienze e competenze (max 10 punti; min 4 punti)
- Significatività collaborazione enti di ricerca (max 10 punti)

Efficacia e chiarezza progettuale (max 10 punti)

Prospettive d'impatto dei risultati

- Potenzialità economica del progetto (max 5 punti)
- Ricadute positive occupazione, capacità produttiva, riduz. costi (max 5 punti)

Impatto e ricadute ambientali

- Materiali ecocompatibili, riduz. / riciclo rifiuti, riduz. inquinanti (max 5 punti)
- Risparmio risorse energetiche e idriche, efficacia energetica, utilizzo fonti rinnovabili (max 5 punti)

minimo 28 punti

Altri criteri valutazione

Dimensione PMI, impr. femm.,
impr. giov., increm.
occupazionale, rating legalità,
reti impresa, siderurgia



VALUTAZIONE CTV PROGETTI RICONVERSIONE INDUSTRIALE

- **Rioccupazione**
- - Inserimento lavoratori Lucchini / Servola Spa, percettori di ammortizzatori sociali e/o disoccupati (max 5 punti)
- **Ecocompatibilità** (max 10 punti)
- **Aree di specializzazione** (max 7 punti)
- **Risanamento ambientale** (max 7 punti)
- **Superficie riconvertita** (max 5 punti)
- **Intervento**
- - Valutazione intervento sistema produttivo (max 10 punti)
- - Valutazione intervento edilizio (max 5 punti)

Altri criteri valutazione

- Dimensione dell'impresa
- Dati occupazionali
- Imprenditoria femminile e imprenditoria giovanile
- Partecipazione dell'impresa a reti d'impresa
- Rating di legalità
- Siderurgia



➤ **precompilazione dall'11 aprile 2016**

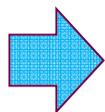
➤ **presentazione domande**

all'Ente Gestore C.C.I.A.A. in via telematica (FEG) **dal 26 aprile al 15 giugno 2016**

tramite sito istituzionale www.regione.fvg.it

procedimento a graduatoria

concessione entro 180 gg. dalla presentazione domande





composta da:

Istanza e dati sintetici richiedente e progetto

allegato 1) relazione dettagliata progetto e impresa

allegato 2) quadro di spesa dettagliato

allegato 3) dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti



la Regione dalla A alla Z

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ISTRUZIONE RICERCA | FORMAZIONE LAVORO | ECONOMIA IMPRESE | FAMIGLIA CASA | SALUTE SOCIALE | CULTURA SPORT | FONDI EUROPEI FVG INTERNAZIONALE | AMBIENTE TERRITORIO

la Regione dalla A alla Z

inglese | furlan | slovensko | deutsch

cerca

si in: home > economia imprese > industria

economia imprese

industria

artigianato

agricoltura e foreste

turismo

commercio e terziario

pesca e acquacoltura

cooperative

montagna

contatti

Servizio industria e artigiano

direttore di servizio
Roberto Filippo

indirizzo
TRIESTE - Via Trento 2

telefono
040 3772422;
040 3772476

fax
040 377 2434/2481

e-mail

posta certificata

Servizio per l'accesso al credito delle imprese

direttore di servizio
Diego Angelini

indirizzo
TRIESTE - Via Trento 2

telefono
040 3772558

fax
040 3772463

e-mail

posta certificata

bandi chiusi

Sviluppo competitivo delle PMI (POR FESR, 2007-13 - L.R. 4/2008)

Incentivi per redazione business plan, consulenze strategiche,

Industria

La ricerca e l'innovazione tecnologica si confermano i reali motori dello sviluppo e rappresentano fattori essenziali per accrescere la competitività dei sistemi territoriali: sono queste le leve strategiche su cui punta la Regione, promuovendo una politica dell'innovazione fondata sui processi di interazione tra le imprese, i centri di ricerca, la università, la società civile, perseguendo un'efficace logica sistemica atta a favorire la collaborazione tra i diversi soggetti. Proprio dalla cooperazione interaziendale partono i processi di crescita dimensionale delle imprese che trovano nella promozione dell'internazionalizzazione sostenuta dalla Regione la possibilità di affermare e rafforzare il ruolo del tessuto industriale locale nel contesto europeo e globale.

PIANO DI SVILUPPO DEL SETTORE INDUSTRIALE

Rilancimpresa: il piano di sviluppo del settore industriale

Prospettive e obiettivi di sviluppo per il rilancio del manifatturiero. Tre gli ambiti di azione fondamentali: manifattura competitiva, attrattività per nuovi investimenti, semplificazione delle regole e delle procedure per sostenere competitività e occupazione. Il piano è stato approvato dalla Giunta regionale l'11 luglio 2014.

CRESCERE, INNOVARE, FARSI CONOSCERE

Un ampio ventaglio di misure messe a disposizione dell'imprenditore per sviluppare la sua impresa.

INNOVARE

- Realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione
- Affidamento di commesse di ricerca
- Studi di fattibilità e progetti di ricerca per UE
- Acquisizione di brevetti e know-how

ultime notizie

Rilancimpresa FVG: emanato il regolamento per la concessione di contributi per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione alle imprese del settore dell'elettrodomestico e della relativa filiera

dettofatto

Newsletter

iscriviti alla newsletter vai

suap

In RETE

sportello unico attività produttive

Tutte le pratiche per la tua attività produttiva in un unico sportello online vai

3 Strategia di specializzazione intelligente

la Regione FVG per

[www.regione.fvg.it/economia imprese](http://www.regione.fvg.it/economia-imprese)

[Industria / Artigianato](#)

[Realizzazione progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di riconversione industriale](#)





REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

cerca vai

formazione lavoro pari opportunità	economia e imprese	ambiente territorio protezione civile	autonomie locali sicurezza	famiglia sociale salute
istruzione università ricerca	casa lavori pubblici	giovani cultura sport solidarietà	fondi europei rapporti internazionali	infrastrutture trasporti energia

industria



modulistica

sei in: [home](#) > [economia e imprese](#) > [industria](#) > [imprenditoria femminile: progetti di imprenditoria femminile](#) > **modulistica**

Modulo di domanda LR 11/2011 art. 2 c. 85-86
Modulo di domanda per contributi su progetti di imprenditoria femminile e nota informativa sul procedimento

[formato zip>](#)

Domanda - Allegato 1 - Relazione progetto
[formato doc>](#)

Domanda - Allegato 2 - Preventivo spese
[formato xls>](#)

Domanda - Allegato 3 - Dichiarazioni e impegni
[formato doc>](#)

Domanda - Allegato 4 - Dichiarazioni parametri dimensionali
[formato doc>](#)

Domanda - Allegato 9 - Documentazione per opere edili
Documentazione e dichiarazioni relative agli eventuali interventi per la realizzazione di opere edili e impiantistiche previste per l'adeguamento o ristrutturazione dei locali adibiti o da edibire all'esercizio dell'attività economica relativa al progetto, da presentare al più tardi in fase di istruttoria della domanda
[formato zip>](#)

per informazioni

Lydia Alessio - Verni
Michela Masoch

normativa

legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, articolo 2, commi 85 e 86
Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007

decreto del presidente della Regione 23 dicembre 2011, n. 312
Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 2, commi 85 e 86 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 a sostegno di progetti di imprenditoria femminile

documentazione

legge regionale 20 marzo 2000, n. 7
Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso

decreto del presidente della Regione 29 dicembre 2005, n. 463/Pres
Indicazione e aggiornamento della definizione di microimpresa, piccola e media impresa ai sensi dell'articolo 38, comma 3 della legge regionale 7/2000
[dimensioni dell'impresa \(slide\)](#)

modulistica

sezione
modulistica



Condizioni

- **Max 50%** dell'importo concesso
- Fidejussione **almeno pari alla somma da erogare** maggiorata degli interessi
- Presentata **successivamente** all'avvio del progetto **entro 9 mesi** dalla comunicazione della concessione



Condizioni

fatta salva
VALUTAZIONE
TECNICA del CTV

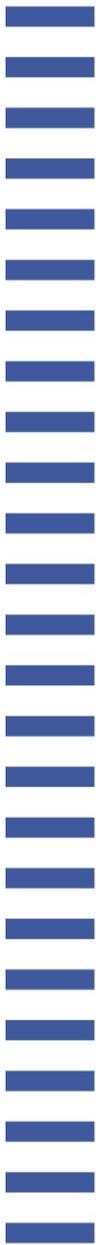
- **Richiesta** motivata
- Presentata prima della scadenza del termine di conclusione
- Proroga max complessiva **6 mesi**



OBBLIGHI dei BENEFICIARI

- avviare iniziativa in data successiva alla presentazione della domanda
- trasmettere dichiarazione di **avvio e conclusione** del progetto
- mantenere i **requisiti soggettivi e conservare i prototipi**
- realizzare le iniziative conformemente al progetto
- rispettare le **tempistiche** e gli **obblighi** del reg.to
- mantenere i **vincoli di destinazione e di antidelocalizzazione**
- consentire **ispezioni** e controlli e conservare la documentazione fino al termine dei vincoli di destinazione
- comunicare le **variazioni** societarie
- rispettare divieto di cumulo

almeno
fino
alla
liquida
zione
del
saldo

- 
- mantenere la sede o l'unità operativa attiva nell'area di crisi industriale complessa di Trieste :
 - ✓ 3 anni **PMI**
 - ✓ 5 anni **GI**
 - dalla data di conclusione del progetto



➤ rendicontazione progetto entro 4 mesi
dalla data di conclusione del progetto

➤ vincolo **di destinazione**

(mantenimento sede o unità
operativa attiva in area
di crisi di Trieste) almeno:

- 3 anni se PMI
- 5 anni se GI

dalla conclusione del progetto

dichiarazione annuale → **28/02 ogni anno**

PROROGA
max 15 gg. su
motivata richiesta
del beneficiario

- Fatture/doc. cont. con
imponibile per i beni riferiti al
progetto **min. 300,00 euro**
- Forme transazione: **soltanto**
bonifico, ri.ba, bollettino
postale, vaglia postale, carta di
credito



Direzione centrale attività produttive,
turismo e cooperazione

Servizio industria e artigianato

dott. Roberto Filippo
dott.ssa Annalisa Perusin

 040-3772476

 040-3772421